



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTO il d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *“Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali”* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la propria direttiva prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione*

*Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità della Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;

- VISTA l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell'unità organizzativa che ha emanato l'atto;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 93 del 27 maggio 2021 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia per gli interventi SNAI a valere del PO FESR e della legge di stabilità;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;
- VISTA legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1° marzo 2023, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTA la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, *“Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi”*, che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015, *“Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”*, con la quale sono state approvate le seguenti 5 Aree Interne della Sicilia: Calatino, Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, Val Simeto;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016, *“Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”*;

- VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, *“Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 231 dell’11 giugno 2020, *“PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna ‘Sicani’”*, che approva la Strategia dell’Area Interna Terre Sicane;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 10 giugno 2021 di presa d’atto dell’APQ dell’Area Interna Terre Sicane *“L’innovazione e l’associazione, nuova linfa del territorio”* sottoscritto dalle parti;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 347 del 17 dicembre 2021, e il suo allegato disciplinare, con cui l’Operazione del Comune di Ribera denominata *AISIC 11 - “Soluzioni e servizi ICT integrati”* è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *“Agenda Digitale”*, Azione 2.2.1 *“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”*, CUP H99G20000120009, Codice Caronte SI\_1\_28461, per € 660.990,07 IVA inclusa, con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620009 *“Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”*;
- VISTA la nota prot. n. 8469 del 19 maggio 2023 del Comune di Ribera, con la quale sono stati trasmessi la richiesta di anticipazione del 15% e gli atti relativi alle procedure di affidamento;
- VISTA la nota n. 5858 del 31 luglio 2023 con cui il Servizio 3 dell’ARIT, verificata la correttezza formale della richiesta di anticipazione, ha richiesto al Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico – Monitoraggio e Controllo della Spesa, l’attestazione degli esiti positivi dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell’Operazione e sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l’Operazione in argomento con CUP H99G20000120009, Codice Caronte SI\_1\_28461;
- VISTA la nota prot. n. 149232 del 15 novembre 2023 del Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico, Monitoraggio e Controllo della spesa, con cui è stata trasmessa la check list dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell’Operazione in argomento;
- CONSIDERATO che l’UMC dell’ARIT ha provveduto al caricamento su Caronte delle Check List 2A afferenti alle procedure di affidamento adottate dal beneficiario, le quali contengono i positivi riscontri in merito a:
- determine a contrarre;
  - atti relativi alle procedure di affidamento/gare (CIG, DURC, bando, inviti, nomina commissione, ecc.);
  - determine/delibere di aggiudicazione definitiva;
  - contratti d’appalto;
  - determine di approvazione del quadro economico post gara/affidamento;
- VISTO il quadro economico e calcolo delle spese allegato al progetto finanziato, da cui risultano le seguenti voci:
- |  |              |
|--|--------------|
| A) Servizi                                   |              |
| Importo totale dei servizi:                  | € 494.961,28 |
| B) Somme a disposizione dell’Amministrazione |              |
| Costi Consip                                 | € 3.960,18   |

Costi Cloud	€ 20.000,00
Spese generali (RUP, ... ecc.)	€ 9.899,23
Costi di licenze e contingency	€ 10.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.806,66
Totale somme	€ 49.666,07

C) IVA 22%	
IVA 22% (A + costi del punto B):	€ 116.362,72
Totale finanziato (A + B + C):	€ 660.990,07

VISTA la determinazione dirigenziale del Comune di Ribera n. 184 del 7 marzo 2023 di affidamento a favore di RTI Engineering S.p.a. per la fornitura dei servizi per il progetto *AISIC II - "Soluzioni e servizi ICT integrati"* - *realizzazione tramite piattaforma consip "ADESIONE AD ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"* – ID: 2212 – CIG: 9579759B34, per un importo di € 522.733,8 (IVA esclusa);

VISTA la determinazione dirigenziale del Comune di Ribera n. 4 del 12 gennaio 2023 di approvazione del QTE post affidamento, come sotto esposto:

A) Importo totale servizi affidato comprensivo dei costi cloud e licenze:	€ 522.733,8
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione	
Costi Consip	€ 4.181,87
Spese generali (RUP, ... ecc.)	€ 10.454,68
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.806,66
Totale somme	€ 20.443,21
C) IVA 22% (di A):	€ 115.001,44
D) totale finanziamento rideterminato (A + B + C):	€ 658.178,44
E) Economie conseguite	€ 2.811,63
Importo complessivo del progetto (D + E):	€ 660.990,07

CONSIDERATO che, come indicato nelle premesse della citata determinazione dirigenziale del Comune di Ribera n. 184 del 7 marzo 2023, i servizi in convenzione Consip vengono erogati in modalità SaaS e pertanto i costi di licenze e Cloud sono inclusi nei prezzi, per cui questi ultimi sono da considerare per la determinazione dell’importo posto a base di gara;

CONSIDERATO che risultano economie da affidamenti pari a € 2.811,63;

CONSIDERATO che il contratto fra il Comune di Ribera e il raggruppamento RTI Engineering S.p.A., derivando dalle procedure svolte sul Mercato Elettronico di Consip, non è soggetto a registrazione essendo sottoposti a bollo fin dall’origine, come chiarito dall’Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 96/E\_2013;

RITENUTO che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con D.D.G. n. 93 del 27 maggio 2021;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19 agosto 2022 del Dipartimento della Programmazione, che richiama l’art. 26, co. 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in ordine alla disciplina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d’asta che non devono essere disimpegnati, bensì accantonati dal CdR per fare fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezziari 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 305 del 17 luglio 2023, con la quale è stato approvato il

riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

ACCERTATA la regolarità degli atti,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, preso atto del quadro economico post affidamento approvato con determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2023, il finanziamento di € 660.990,07 IVA inclusa concesso con il D.D.G. n. 347 del 17 dicembre 2021 dell'operazione del Comune di Ribera denominata *AISIC II - "Soluzioni e servizi ICT integrati"*, CUP H99G20000120009, codice Caronte SI\_1\_28461, codice finanziario **U.2.03.01.02.005**, viene rideterminato a seguito delle procedure di affidamento in € 658.178,44, generando un'economia complessiva pari a € 2.811,63, sul capitolo di spesa 620009 *"Interventi per la realizzazione del programma operativo regionale FESR 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)"*, secondo il seguente quadro economico riassuntivo post affidamento:

€ 522.733,80	imponibile forniture
€ 115.001,44	IVA al 22%
€ 4.181,87	Costi Consip
€ 10.454,68	Spese generali(RUP, ... ecc.)
€ 5.806,66	Imprevisti e arrotondamenti
€ 658.178,44	totale finanziamento rideterminato
€ 2.811,63	economie complessive post affidamento
€ 660.990,07	totale complessivo

Art. 2 La somma di € 2.811,63 derivante dai ribassi d'asta viene accantonata per essere destinata alle eventuali richieste di adeguamenti dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/2022.

Art. 3 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 4 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 12/12/2023

Il Dirigente dell'U.C.O.  
Carmelo Notaro

La Dirigente Generale  
Vitalba Vaccaro

Il Funzionario Direttivo  
Marcello Caminiti